Questa mattina alle ore 8.00 il crollo avvenuto in un cantiere aperto per la ristrutturazione di un cascinale a Lido di Camaiore ha provocato la morte di un operaio e il grave ferimento di un suo collega che si trova attualmente all'ospedale della Versilia con numerose fratture alle gambe.
I due stavano lavorando con una ruspe quando sono stati sommersi dai detriti: la dinamica dell'incidente mortale non è ancora chiara.
Ciò che purtroppo invece è chiarissimo è che manifestazionie lancio di fiori non bastano per arginare il dramma quotidiano delle morti bianche e saremo costratti ad assistere a questo macabro spettacolo ancora per molto fin quando gli enti locali e sindacati confederali non si muoveranno per cambiare anzitutto il metodo di assegnazione degli appalti al massimo ribasso e fin quando il governo non si deciderà a varare provvedimenti che tutelino realmente i lavoratori.
Abbiamo notato come il governo Prodi sia rapido e deciso nell'approvare provvedimenti di "emergenza" come il ddl in relazione alla sicurezza negli stadi o quello sull'emergenza rifiuti: vorremo sapere perchè invece non si decide a risolvere una "emergenza" che ormai è ordinarietà e quotidianità visto che la lista dei morti sul lavoro contuinua a farsi sempre più lunga. Davide Pinelli - DEApress